



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "DOPO MANET, ANCHE IL FUTURISMO?" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE RICCA IN DATA 20 OTTOBRE 2016.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

AVENDO APPRESO CHE

- nel corso della precedente consigliatura, la Fondazione Massimo e Sonia Cirulli, insieme ad un comitato scientifico di respiro internazionale, aveva proposto una mostra dal titolo "Futurismo, 1909-1944. La promessa della modernità";
- la Fondazione Massimo e Sonia Cirulli, fondata nel 1984 da Massimo P. Cirulli a New York ed attiva tra Bologna e gli Stati Uniti, costituisce il maggior archivio privato di arte italiana del ventesimo secolo, con oltre 200.000 opere che raccontano con un taglio inedito e multidisciplinare l'Arte del Novecento e la storia d'Italia del secolo scorso, dal 1900 al 1970, dalla nascita della Modernità e del Made in Italy sino al boom economico;
- la Fondazione ha organizzato numerose mostre nazionali ed internazionali dedicate ad autori, movimenti artistici e temi della propria collezione, collaborando con musei ed istituzioni culturali e prestando le proprie opere in occasione di mostre dedicate alla valorizzazione dell'arte italiana del Novecento;
- la Fondazione vanta un comitato scientifico di cui fanno parte docenti delle università di Cambridge, Harvard e New York nonché un ricco curriculum di esposizioni presso prestigiose istituzioni quali il museo di Stato di Belle Arti Puskin di Mosca, il National Art Museum of China, il Grimaldi Forum del Principato di Monaco ed altri;
- per motivi ancora da chiarire, la mostra non è stata presa in carico dalla Fondazione Torino Musei diretta dalla Dott.ssa Patrizia Asproni ed i curatori sono stati invitati ad interloquire con la Dott.ssa Enrica Pagella, direttrice del Polo Reale, che risponde al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali;
- l'attuale Giunta ha concesso il proprio patrocinio alla mostra, che - a quanto si apprende dagli organi di stampa - non si farà in quanto il progetto, dopo 18 mesi di estenuanti incontri, "si è incagliato nelle maglie di quella burocrazia aristocratica che sta alla guida degli enti che ci fa sorseggiare la cultura quando e come vuole. Come Patrizia Asproni, o Enrica Pagella";

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) per quale motivo la mostra non è stata presa in carico dalla Fondazione Torino Musei, venendo invece dirottata sul Polo Reale che non risponde al Comune di Torino;
- 2) se la Direttrice della GAM - Galleria d'Arte Moderna ha avuto modo di incontrare i responsabili della Fondazione Massimo e Sonia Cirulli e valutare con loro la proposta espositiva;
- 3) se, oltre a concedere il patrocinio, l'attuale Sindaca o Assessore alla Cultura hanno avuto modo di incontrare i responsabili della Fondazione Massimo e Sonia Cirulli;
- 4) quali siano le strategie che la Città pensa di mettere in atto per impedire che questa ennesima mostra non approdi a Torino, per di più con uno strascico di polemiche che ne danneggia la credibilità internazionale.

F.to Fabrizio Ricca